

## L'INIZIATIVA

# Podcast dei detenuti sulla Costituzione Mattarella e papa Leone approvano

L'iniziativa realizzata nel carcere di Foggia per raccontare gli 80 anni della Carta nazionale e dare «senso al cambiamento» All'interno del sistema penitenziario segnato dal sovraffollamento si cerca di porre l'attenzione sulla riabilitazione della pena

FOGGIA

Anche Mattarella e papa Leone spettatori plaudenti dell'iniziativa «Ci credo ancora», il podcast sulla Costituzione e il cambiamento ideato dalla operatrice culturale Lisa Graziano con i detenuti del carcere di Foggia. Dieci puntate, disponibili su Spotify e sulle altre piattaforme audio, per raccontare la Costituzione attraverso le voci delle persone detenute.

Il Capo dello Stato e il pontefice hanno inviato messaggi d'incoraggiamento alla presentazione del podcast. «Gli articoli della Costituzione sono diventati una bussola: li abbiamo analizzati, studiati e raccontati provando a capire come quei principi prendano forma, ogni giorno, anche all'interno del carcere», spiega Graziano.

### Il progetto

«Ci credo ancora» è il podcast nato nella Casa Circondariale di Foggia a 80 anni dalla nascita della Repubblica e

dall'elezione dei padri e delle madri costituenti. Un lavoro costruito sugli articoli della Carta e sui valori fondanti di libertà, pace e lavoro. Dentro un sistema penitenziario segnato dal sovraffollamento - 63mila detenuti e un indice di affollamento del 134 per cento, che in Puglia supera il 170 per cento - il progetto prova a mettere al centro il senso della pena e la possibilità del cambiamento.

Realizzato tra ottobre 2025 e aprile 2026 nel teatro dell'istituto penitenziario, il progetto ha coinvolto quindici persone detenute in un percorso di confronto e narrazione condivisa.

### Le dichiarazioni

Pierpaolo D'Andria, dirigente del Provveditorato Penitenziario Puglia e Basilicata, richiama il tema della funzione rieducativa della detenzione: «Il trattamento rieducativo non è coattivo, non può essere imposto, ma costituisce qualcosa che l'amministrazione offre al condannato o all'internato. Ci deve essere un'adesione spontanea».

L'obiettivo è offrire strumenti concreti: istruzione scolastica, formazione professionale, possibilità di lavoro. In Puglia e Basilicata sono in corso 19 progetti per la realizzazione di panifici, pizzerie e birrifici, attività legate alla tradizione agroalimentare.

Paola Errico, dirigente dell'Area Trattamento, mette al centro il tema del tempo.

«Per trasmettere la speranza in carcere bisogna dare senso al tempo. La disperazione nasce spesso dalle giornate tutte uguali».

Il progetto di volontariato è realizzato in collaborazione con la direzione della casa circondariale, con la polizia penitenziaria e con l'area educativa, con il supporto del centro di servizio per il volontariato di Foggia e la partecipazione dei giovani in servizio civile dell'associazione Genoveffa De Troia.**RED.PRO.**

**15** I protagonisti delle puntate realizzate per il progetto «Ci credo ancora»



L'ingresso della Casa Circondariale in Foggia dove i detenuti hanno preso parte al progetto dedicato alla Costituzione